

## CANALE IN LINGUA INGLESE



Il Canale istituito nel 2020 è allo stato un progetto, in via di realizzazione, multimediale tv, web e app da rendere fruibile in tutto il mondo e in Italia. L'offerta, che prevede la presenza di contenuti in lingua inglese, sottotitolati in italiano, e in italiano, sottotitolati in inglese, ha l'obiettivo di attrarre verso il nostro Paese investitori economici e visitatori, soprattutto al termine dell'emergenza Covid-19. Questo attraverso prodotti Rai e prodotti di nuova realizzazione, per promuovere l'immagine del nostro Paese all'estero facendo leva sul racconto delle eccellenze paesaggistiche, artistiche, culturali e produttive presenti nel nostro territorio. Obiettivo ulteriore sarà l'apprendimento della lingua inglese da parte dei cittadini italiani. Per lo sviluppo dell'offerta si stanno individuando, in sinergia con le società del Gruppo, opportunità di finanziamento in ambito nazionale ma anche internazionale. L'avvio delle trasmissioni è attualmente pianificato per il secondo semestre dell'anno in corso.

## SVILUPPO NUOVI FORMATI

La Direzione ha avviato la sua attività operativa solo di recente. Nel piano di sviluppo è presente anche l'obiettivo di individuare, ideare, sviluppare e testare nuovi formati quali: *game*, docuserie, *factual*, formati crossmediali interattivi, ecc., con la possibilità che queste iniziative possano riguardare anche gli ambiti dell'Agenda ONU 2030.

## PRIX ITALIA



Il Prix Italia è lo storico concorso organizzato da Rai che, dal 1948, premia la migliore qualità dei prodotti inizialmente solo radiofonici, a seguire radiotelevisivi a cui, negli anni più recenti, si sono aggiunti anche quelli digitali.

Sul piano organizzativo la struttura del Prix si articola in due organi:

- l'Assemblea Generale, composta dai membri internazionali delle emittenti radiotelevisive pubbliche e private che aderiscono al premio, a cui spetta la nomina del Presidente, e la definizione della linea editoriale;
- la Segreteria, stabilmente di nomina Rai, a cui spetta l'organizzazione della manifestazione.

La manifestazione è articolata in convegni, proiezioni, concerti, attività culturali sul territorio realizzate in collaborazione con gli Enti Locali della città ospitante, rappresentando anche un'opportunità per incoraggiare forme di scambio culturale e di partnership con altre manifestazioni nazionali e internazionali.

Nella settimana dedicata all'evento vengono approfonditi temi legati al mondo dei *media* attraverso gruppi di lavoro internazionali e *workshop* aperti al pubblico, ma è anche occasione per impostare accordi di scambio e di collaborazione fra i diversi broadcaster presenti.

Il Concorso offre anche l'opportunità di stimolare l'innovazione e la creatività nella produzione di prodotti e contenuti multimediali e di promuovere un importante interscambio culturale, basti pensare che nell'edizione 2020 sono state presentate 250 candidature da 65 broadcaster pubblici e privati, in rappresentanza di 38 Paesi dei cinque continenti.

Grazie alla longevità del premio, il Prix Italia dispone di un archivio digitale, unico nel suo genere, di circa di 9.500 prodotti radio, tv e web andati in concorso durante le varie edizioni della competizione internazionale e che ogni anno viene implementato con i nuovi prodotti della sessione appena terminata, arricchiti con informazioni che ne aumentano la comprensione e l'accessibilità.

L'edizione 2020, che si è tenuta a settembre a Roma presso il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, è stata svolta in presenza per dare un segnale di forte ripresa, ma nel pieno rispetto delle norme aziendali in materia di salute e sicurezza. Il concorso, invece, è stato realizzato completamente online.

In questa edizione, grazie alla collaborazione con Rai Pubblica Utilità, alcune iniziative sono state rese fruibili alle persone con disabilità uditive per la presenza di un traduttore LIS.

In tema di inclusione dei giovani, grazie anche al progetto YLAB - Young Laboratory<sup>1</sup>, si è potuto sviluppare un confronto attivo fra i ragazzi, che hanno presentato anche dei progetti multimediali, con la vasta platea di esperti internazionali.

Relativamente alla parità di genere, è stata assicurata una costante presenza nei diversi panel di professioniste.

In questa ultima edizione, il concorso ha visto la Rai ottenere un significativo risultato in termini di riconoscimenti: il premio come **miglior Radio documentario e reportage** e una Menzione speciale da parte della giuria Premio Presidente della Repubblica **per il primo podcast autoprodotta da Rai Radio 3, Labanof**; il premio della sezione **Web Fiction** per la produzione **La mia jungla** di **Rai Fiction**; la Menzione speciale del Premio Signis per **Senza Respiro** di **Rai Documentari** reportage che documenta i drammatici momenti vissuti dai sanitari durante la prima fase dell'emergenza.

<sup>1</sup> Progetto realizzato in collaborazione con le università italiane pubbliche e private più prestigiose ha permesso al Prix Italia di aprire la piattaforma educativa nei giorni della manifestazione agli studenti della città ospitante.